

Ai Membri del Comitato centrale MFE

Ai Membri italiani del Comitato federale UEF

Ai Segretari di Sezione

Cc Al Presidente e al Segretario della GFE

Pavia 22 Aprile 2012

Cari Amici,

il Comitato Federale dell'UEF conclusosi stamane a Lovanio ha fatto unanimemente proprie le proposte avanzate dal Comitato centrale del MFE del 24 Marzo scorso (vi allego la versione, ancora in inglese, della mozione approvata).

L'UEF ha così deciso:

- di utilizzare le linee guida della nostra petizione al Parlamento europeo (*), per mettere a punto gli strumenti d'azione e le iniziative delle sezioni dell'UEF;
- di creare una task force costituita da responsabili delle sezioni nazionali, nonché della JEF e del Movimento europeo, con il compito specifico di stabilire e promuovere contatti con tutte quelle organizzazioni, movimenti e personalità disposte ad impegnarsi sul terreno della costruzione dell'Europa federale;
- di promuovere l'elaborazione di un piano per realizzare una architettura istituzionale europea, con un nucleo federale, in grado di far fronte alle sfide poste dalla crisi, partendo dai contenuti della nostra petizione.

Questa decisione, presa in un clima di unanimità e di consapevolezza dell'assenza di reali prospettive d'azione alternative rispetto al quadro d'analisi e alle proposte del MFE, apre la strada per promuovere iniziative europee sul terreno della costituzione di comitati d'azione di sostegno alla realizzazione della federazione europea e allo sfruttamento dello strumento dell'ICE.

Tutto questo è senza dubbio una conseguenza del perdurare della crisi e della maturazione di una crescente consapevolezza, almeno in alcune sezioni, del fatto che i federalisti europei devono incominciare ad agire tenendo conto delle modifiche delle prospettive di sviluppo del quadro politico europeo (necessità di uno specifico rafforzamento per l'eurozona e del rilancio del processo costituente su basi federali). Ma è anche il risultato della collaborazione e del lavoro comune tra MFE e GFE e tra responsabili UEF e JEF. Da questo punto di vista il lavoro svolto dai nostri giovani è degno di nota: basti considerare il fatto che i buoni risultati ottenuti al Comitato federale UEF sono anche il frutto della condivisione da parte dei responsabili della JEF delle analisi e delle

prese di posizione del MFE. Un esempio concreto di questa condivisione si è avuta con la presentazione da parte della JEF di un progetto di dichiarazione congiunta UEF-JEF (a Lovanio i Comitati delle due organizzazioni federaliste si sono svolti in parallelo), che riprendeva in toto i contenuti delle proposte del CC del MFE: progetto che è stato poi solennemente approvato da una sessione congiunta dei due Comitati (in allegato il testo in inglese di questa dichiarazione).

In aggiunta a tutto ciò va segnalata l'approvazione all'unanimità da parte del Comitato federale UEF della mozione presentata dall'UEF Belgio (anch'essa allegata ancora nella sua versione inglese), specificamente presentata per delineare il quadro all'interno del quale i federalisti sono chiamati ad agire; e l'approvazione da parte del Comitato federale della JEF di una risoluzione sul "Core Europe" presentata dalla JEF tedesca, significativa del cambiamento del clima politico in atto in Germania (nel momento in cui vi scrivo non ho a disposizione il file con il testo definitivo).

Si tratta adesso di continuare su questa strada e di fare in modo che queste indispensabili premesse alla ripresa di un quadro europeo d'azione condivisa dalle sezioni UEF, si trasformino in atti concreti, azioni, collaborazioni, iniziative. Non sarà facile, ma dopo Lovanio, si sono aperte nuove prospettive d'azione. Spetta ora a tutti noi saperle sfruttare a tutti i livelli in cui siamo presenti ed attivi.

Cordiali saluti

Franco Spoltore

(*) Il testo della petizione in italiano adottato dall'ultimo Comitato centrale può essere consultato all'indirizzo:

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=267&Itemid=50

A breve verrà predisposta la versione in un formato idoneo per incominciare ad usarla per la raccolta delle firme e di adesioni a partire dai Comitati per la Federazione europea.

Link utili al materiale per la Campagna e per il reclutamento:

- al dépliant per il tesseramento 2012,

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=112&Itemid=76;

- all'*Appello per la Federazione europea*, per promuovere azioni pubbliche di adesioni individuali (www.wetheeuropeanpeople.eu)

- all'*Appello Federal Union Now*, per la raccolta di adesioni di esponenti e responsabili di organizzazioni ed enti e di sostegno al Comitato per l'ICE

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=228:appello-dei-federalisti-europei&catid=40:news&Itemid=37

- *alla lettera con box riassuntivo ICE*

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=114&Itemid=50

- *al progetto di ICE e documento esplicativo*

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=111&Itemid=50

Segreteria e Tesoreria nazionale MFE
via Villa Glori 8 - 27100 PAVIA - tel/fax 0382-530045
www.mfe.it

Documenti allegati, riportati sotto:

- Mozione approvata dal Comitato federale dell'UEF (traduzione in italiano);
- Mozione approvata dal Comitato federale dell'UEF;
- Mozione presentata dall'UEF Belgio e approvata dal Comitato federale UEF;
- Progetto di dichiarazione congiunta UEF-JEF presentata dalla JEF.



MOZIONE PRESENTATA DAL MFE

PER UN'AZIONE EUROPEA E PER L'ISTITUZIONE DI UNA TASK FORCE

Il Comitato Federale dell'UEF, riunito a Lovanio il 21-22 Aprile, allo scopo di promuovere un'azione comune dei federalisti europei a livello europeo,

Invita le sue sezioni a promuovere iniziative politiche sulla base delle linee guida contenute nell'allegata petizione (*) al Parlamento europeo, i cui scopi sono:

- implementare un piano di sviluppo europeo ecologicamente e socialmente sostenibile;
- predisporre prima delle elezioni europee del 2014 un piano per rilanciare il progetto costituente europeo per risolvere, senza ritardi, i cruciali problemi della legittimità democratica dell'Unione europea; del governo delle politiche fiscali, di bilancio e monetarie, in modo che le istituzioni europee possano riguadagnare la fiducia dei cittadini e della comunità internazionale.

Sostiene la creazione di una *task force*

- costituita dai rappresentanti delle varie sezioni nazionali dell'UEF, e aperta alla collaborazione con la JEF ed il Movimento europeo a tutti i livelli;
- coordinata dalla Segreteria generale dell'UEF, che riferirà costantemente al Bureau circa i risultati raggiunti dalla *task force* e su come l'opera di quest'ultima possa essere migliorata e messa in atto.

Impegna i propri organi, le proprie sezioni e Commissioni politiche

- a studiare, elaborare e redigere in tempi brevi un piano politico generale su come realizzare un'architettura istituzionale europea, con un nucleo federale in grado di affrontare sia la crisi finanziaria, economica e di bilancio sia il deficit di legittimità democratica che tuttora affliggono gli europei.

(*) Si tratta del testo di petizione proposto dal Comitato centrale del MFE, reperibile all'indirizzo:

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=267&Itemid=50



The UEF Federal Committee, meeting in Leuven on 21-22 April 2012, in order to promote a joint action of European Federalists at European level,

Invites its sections to promote political initiatives on the basis of the guidelines outlined in the attached petition to the European Parliament, whose aims are:

- the implementation of an environmentally and socially sustainable European development plan;
- the drawing up, before the 2014 European elections, of a plan to relaunch the European constituent project, so as to resolve, without delay, the crucial problems of the democratic legitimacy of the European Union and of the government of fiscal, budgetary and monetary policies, so that the European institutions might win back the consent of the European citizens and of the international community.

Supports the setting up of a task force

- with representatives of the UEF from different countries and open to the cooperation with JEF and the European Movement at all the levels;
- coordinated by the UEF Secretary general, who will constantly refer to the EB about the task force's results and how its work might be improved and implemented.

Commits its bodies, sections and FC political commissions

to study, elaborate and draft as soon as possible a comprehensive political roadmap about how to build a European institutional architecture, with a federal core able to deal with both the economic, budgetary, financial crisis and the democratic legitimacy deficit the Europeans are still suffering.

PROPOSAL FOR RESOLUTION “European Federalists: Time to exploit momentum”

Submitted by Michele Ciavarini Azzi

- 1 The UEF-Belgium calls on the federalists of Europe to welcome the profound changes which have taken
2 place or are being planned in the governance of both the European Union and the Eurozone, and to exert all
3 possible influence with the aim of guiding and developing these changes in a democratic and federal
4 direction.
- 5 Since the Eurozone in particular is clearly moving towards an economic and fiscal union, with a more and
6 more integrated system of government, the federalists should give their highest priority to bringing the Zone
7 under democratic control with a full role for elected parliamentarians.
- 8 We must convince the voters that such a federal and democratic government in Europe is the only way to
9 protect their well-being and secure their future against the challenges and crises of the modern world.
- 10 The present momentum must not be lost, but should be accelerated to drive the Eurozone towards a full,
11 simple and efficient federal union, with an open door for other member states to join, until the Union and the
12 Zone are one and the same, a truly united Europe.
- 13 With these aims firmly in mind, the federalist movement must now strengthen its organisation, its activities
14 and its communication strategy and mobilise all its members and supporters in every member state to play a
15 leading role in the great debate which will now determine the future of Europe.

The Federal Committee of UEF and the Federal Committee of JEF meeting jointly in Leuven on 22 April 2012

- concerned about the persistent financial and economic crisis, and deploring the lateness and inadequacy of the measures adopted by the national and European governments;
- convinced that the debt reduction and greater budgetary discipline, although necessary, are not sufficient to guarantee a way out of the crisis;
- certain that, with an integrated European economy and a single currency, the national economic policies are totally inadequate to stimulate growth and protect future generations;
- aware that, in the absence of suitable European initiatives for development, the economic recession is bound to deepen, making the condition of the most indebted countries untenable, eroding incomes, and leading to mass unemployment and a breakdown of social cohesion;
- conscious that the crisis is not only economic, but also political and institutional, and that it cannot be tackled through intergovernmental solutions alone;

REQUEST

1 - the implementation of an environmentally and socially sustainable European development plan, in order to promote investments in infrastructures, environment and social-friendly transformation of the economic model, greater use of renewable energy sources, research and innovation ; the plan will be funded by own resources and by strongly increasing the European budget through the introduction of European taxes (such as the one on financial transactions and the one on CO2 emissions, which, will partially replace national taxes and will allow a more balanced distribution of the tax burden between different levels of government, local, regional, national and European) and the issuing of Euro-project bonds;

2- the drawing up, before the 2014 European elections, of a plan to relaunch the European constituent project, so as to resolve, without delay, the crucial problems of the democratic legitimacy of the European Union and of the government of fiscal, budgetary and monetary policies, so that the European institutions might win back the consent of the European citizens and of the international community.

WELCOME

- the current petition to the European Parliament on fiscal union launched by the Presidents of the UEF, JEF and European Movement International;
- the dissemination, in Europe, of this and other initiatives and demands put forward by organisations, personalities, and movements that support the European political union on a federal basis, along the lines of the battle that JEF and UEF, through its national, regional and local organisations, has been waging for years.

COMMIT

- to set up a task force which will be specifically required to establish contacts with the above-mentioned organisations, personalities, and movements in order to organise a European Coalition for a Federal Union Now. The priority should be the coordination of the various initiatives to mobilise public opinion, to put pressure on the European and national institutions, on the governments and on the political parties, and to highlight the need to solve, at European level, the problems created by the crisis, to promote a European New Deal, and to tackle the problem of the absence, at European level, of true democratic legitimacy and capacity for democratic government.
- looks forward to organising in the autumn of 2013 a large congress of Europe's federalist forces which will launch the European Parliamentary election campaign.